

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
Via Gentile,52
BARI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE in CONCESSIONE dell' IMMOBILE COMPRENDETE IL PIANO TERRA E IL 1° PIANO della CASA CANTONIERA sita in agro di Sternatia sulla linea Lecce-Gallipoli al km 15+192- C.F. fg 9 plla 65 c cat. D7.

Il/la sottoscritto/a nato/a
..... il residente a
..... Prov..... Via.....
..... n C.F /Partita IVA
..... cell.....
indirizzi: e-mail..... pec

Dichiara di partecipare al predetto avviso:

1. in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
 2. In qualità di Rappresentante legale della Società /Impresa n. Reg.../Cooperativa Iscr. albo n. ...
"....."
- con sede legale in C.F/Partita IVA.....
.....Indirizzi e-mail.....
.....pec.....

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per l'assegnazione in concessione dell' IMMOBILE COMPRENDETE IL PIANO TERRA E IL 1° PIANO della CASA CANTONIERA sita in agro di Sternatia sulla linea Lecce-Gallipoli al km 15+192- C.F. fg 9 plla 65 c cat. D7.

DICHIARAZIONI

Preso visione dell'avviso pubblico, sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011;
- d) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001;
- e) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

f) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;

g) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

h) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

j) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

k) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;

l) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;

m) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale.

DICHIARA INOLTRE

a) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di gara senza alcuna riserva;

b) di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza;

c) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

d) di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

e) di indicare l'indirizzo per comunicazioni inerente la presente procedura il seguente:

pec:...../.....

Allega: copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;(eventuale) procura.

Luogo e data

Firma